

## COMPITI DEL CONSIGLIO PASTORALE

Il compito del Consiglio pastorale è quello di trattare i problemi e le iniziative pastorali al fine di rendere più viva la vita dei fedeli e della comunità. La competenza del Consiglio pastorale si esplica nello **studiare, nel progettare e verificare le attività pastorali della parrocchia**, individuando i mezzi adeguati per attuarle e seguendone la realizzazione. **Ha i seguenti compiti:**

- analizzare approfonditamente la situazione pastorale della parrocchia;
- elaborare il programma pastorale annuale della parrocchia, in sintonia con il cammino della Diocesi, tenendo conto delle esigenze e delle necessità locali;
- avere attenzione a tutte le questioni pastorali, non esclusi i problemi pubblici e sociali della comunità;
- le questioni economiche della parrocchia di per sé sono di competenza del Consiglio per gli Affari Economici (can 537); tuttavia il Consiglio pastorale sarà interessato a occuparsi anche degli aspetti economici, soprattutto dal punto di vista pastorale;
- offrire il proprio contributo in ordine alle attività del Consiglio pastorale vicariale.

### **Il Consiglio pastorale è il motore della comunità parrocchiale**

**A questo punto, è giunto il momento di agire. Non basta infatti sapere cos'è il Consiglio pastorale, cosa fa, da chi è composto. È necessario farsi avanti con disponibilità e voglia di costruire una vera comunità cristiana. In concreto, sei disposto/a a far parte del Consiglio pastorale, a metterti in gioco per il bene e la crescita della nostra parrocchia? Inoltre, potresti anche segnalare qualche persona che ritieni adatta per il Consiglio pastorale. Don Pietro la contatterà, le dirà che qualcuno la stima e ha parlato bene di lei. E le chiederà la sua disponibilità. Queste persone che non osano farsi avanti potrebbero diventare un dono e una risorsa per tutta la nostra comunità.**

**Quindi: ti rendi disponibile per il Consiglio pastorale? Oppure hai qualcuno da suggerire? Prendi la scheda che trovi in fondo alla chiesa, compilala e riconsegnala a don Pietro entro il 30 ottobre.**